



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"G. SPERANZA"
VIALE ELENA, 48, 86100 CAMPTOBASSO
e-mail: giovannisperanza@libero.it Tel./Fax 0874-413219

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2023/2026



PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola dell'infanzia Paritaria "Giovanni Speranza" è stato elaborato ai sensi della legge del 13 luglio 2015, n. 107 e definisce l'identità della scuola. Il PTOF si può definire la carta di identità della scuola: attraverso cui si rendono chiari i propri obiettivi e le proprie scelte. È stato elaborato dal Collegio dei Docenti nel 2023 ed è stato sottoposto a revisione ed integrazione dall'attuale Collegio dei docenti riunitosi in data 5 settembre 2023.

Il PTOF è rivolto alle famiglie che, attraverso questo strumento, possono scegliere in maniera consapevole la scuola da frequentare.

IDENTITA' ED UBICAZIONE DELLA SCUOLA

L'istituto "G. Speranza nasce nel 1929 come orfanotrofio femminile con collegio annesso per ragazze abbienti, affinché con le rette delle paganti, si potessero mantenere anche le orfane e le povere. Contemporaneamente venne data vita ad un asilo infantile per i bambini della zona della città. Nel 1949 venne istituita anche la scuola elementare privata, completa delle cinque classi. Pertanto, la Scuola dell'infanzia paritaria "Giovanni Speranza", si può definire una "scuola storica". Ha sede in Viale Elena, 48 ed è ubicata al centro della città. Oltre ad essere vicina a molti uffici pubblici e servizi è facilmente e comodamente raggiungibile anche senza l'uso dei mezzi di trasporto.

Oggi l'istituto ha gestione autonoma e diretta e non persegue finalità di lucro, ma esclusivamente scopi educativi ed assistenziali per le studentesse e per i bambini della scuola dell'infanzia. In base alla legge n. 62/2000 sulla parità scolastica, svolge un servizio pubblico senza discriminazioni a vantaggio della comunità e attua, insieme alle scuole statali, il diritto all'istruzione e all'educazione.

Essa in ordine all'orientamento culturale è una scuola di ispirazione cristiana che non si limita a formare l'uomo e il cittadino, ma si propone di formare anche il cristiano e di far conoscere, attraverso il suo insegnamento e la sua testimonianza, il mistero di Cristo. Per quanto appena detto, nella sua azione, fa riferimento alla dimensione religiosa della persona, della vita e dell'educazione.

Aspetto qualificante della proposta culturale è l'educazione cristiana e l'insegnamento della religione cattolica.

Altri elementi caratterizzanti sono la testimonianza evangelica delle persone che vi operano, i momenti formativi e le esperienze religiose specifiche quali preghiere, celebrazioni, impegni di carità.

*La scuola è stata riconosciuta **scuola paritaria** con decreto M.P.I. prot.N.°4186 – D/20 anno 2000.*

Ente gestore: Fondazione Giovanni Speranza

Codice fiscale: 92054470700

Legale rappresentante: il Presidente della Fondazione nella persona dell'Arcivescovo pro-tempore dell'Arcidiocesi di Campobasso - Bojano. Secondo lo statuto il Presidente può nominare un Amministratore Delegato che possa svolgere tutte le funzioni amministrative.

SERVIZIO E AGEVOLAZIONI:

L'attività scolastica si svolge nel pieno rispetto delle norme sanitarie, igieniche e di sicurezza fissate dalla legislazione nazionale e regionale.

Per consentire la realizzazione delle finalità di riduzione delle condizioni di svantaggio sociale, fatte proprie dalla Regione Molise nella legge N. 27 del 21. 11. 1997, la Scuola assicura la frequenza gratuita a tutti gli alunni le cui famiglie versano in una situazione di disagio economico.

Sono previste altre agevolazioni dietro motivazioni adeguate esposte al Gestore.

RISORSE FINANZIARIE:

La scuola, che non ha finalità di lucro, fa fronte alle spese attraverso:

- Sussidi e contributi del MIUR;
- Sussidio Regione Molise;
- Partecipazione delle famiglie attraverso retta mensile.

“In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini non entrerete nel regno dei cieli”

ORGANICO:

La scuola è composta da due sezioni:

- 1. SEZIONE INFANZIA: *Docente Zingaro Ida Ilaria***
- 2. SEZIONE PRIMAVERA: *Dott.ssa Di Fiore Tiziana***

La sezione infanzia è una sezione eterogenea composta da 26 alunni di 3, 4 e 5 anni, mentre la sezione primavera è composta da 12 alunni.

Altri docenti:

- 3. *Suor Mues Florida Evarista*:** Insegnamento lingua inglese (*Coordinatrice attività didattica ed educativa*)
- 4. *Suor Bude Maria Ancelina* :** Laboratorio attività musicale
- 5. *Caraccio Gian Marco*:** Educazione Fisica

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA:

La giornata è articolata in modo che il bambino ritrovi tutte le attività di cui ha bisogno e che, quindi, favoriscono il dialogo, l'ascolto, il movimento (routine, attività ludiche, narrazioni, fiabe, filastrocche, drammatizzazioni, canto, ballo, esplorazioni, raccolte, semina, ecc.).

Esse vengono sempre proposte in forma ludica e, se necessario, differenziate in base alle varie fasce d'età.

MATERIALE A DISPOSIZIONE:

- Strumenti musicali ed audiovisivi;
- PC;
- Materiale cartaceo;
- Materiale di facile consumo.
- Materiali per l'educazione fisica
- Giochi per le diverse fasce di età

STRUTTURA:

La nostra scuola è composta da:

- ❖ Ufficio direzione

- ❖ Aule luminose con arredo idoneo;
- ❖ Salone per attività motoria, giochi e drammatizzazioni;
- ❖ Salone adibito a mensa
- ❖ Ampio bagno per alunni dotato anche di fasciatoio per bambini che ne hanno necessità;
- ❖ Comodo bagno con fasciatoio, adiacente ad una delle sezioni;
- ❖ Bagni per insegnanti;
- ❖ Cappella;
- ❖ Giardino esterno con giochi;
- ❖ Cortile interno;

La scuola dell'infanzia è a norma in base alla legislazione sulla sicurezza L. 626/1996, e per l'igiene degli alimenti e la salubrità degli ambienti L. 155/1997 (H.A.C.C.P. – piano di igiene personalizzato).

COLLOQUI GENITORI-DOCENTI:

Ogni insegnante organizza colloqui individuali con le famiglie, nel corso dell'anno, per condividere il percorso effettuato dal bambino e confrontarsi su argomenti inerenti i vari aspetti della sua crescita personale. I genitori potranno richiedere colloqui individuali con le insegnanti, concordando gli orari.

Tutte le comunicazioni della scuola vengono affisse in bacheca o comunicate telefonicamente alle famiglie.

USCITE DIDATTICHE:

Le uscite didattiche vengono stabilite dal Collegio dei Docenti in base alla progettazione didattica. Data, destinazione e modalità vengono comunicate per tempo alle famiglie.

DOCUMENTAZIONE:

La programmazione didattica annuale si rende visibile e concreta attraverso la **documentazione** e **comunicazione** dei dati relativi alle attività dei bambini e degli insegnanti.

A tal fine ci si avvale delle seguenti forme:

- **Verbale** (colloqui formali ed informali, riunioni di sezione)
- **Grafica** (esposizione e mostre di disegni ed elaborati)
- **Documentativa** (fotografie, registrazioni audiovisive)
- **Rappresentativa** (drammatizzazioni, semplici manifestazioni canore, saggio di fine anno scolastico).
- **Laboratori**

VALUTAZIONE:

Il collegio dei docenti valuta il percorso formativo/educativo dei singoli alunni in tre momenti distinti:

- iniziale, mediante l'accertamento delle capacità in possesso dell'alunno al momento del suo ingresso a scuola;
- in itinere, durante lo svolgimento del processo educativo che consente di adeguare l'azione educativa al dinamismo di sviluppo e di apprendimento dell'alunno;
- finale, riguardante gli esiti formativi e il significato globale dell'esperienza educativa.

La valutazione ha sempre valore formativo, perché:

1. *ha come obiettivo* la crescita della persona del bambino in rapporto ai suoi livelli di sviluppo e al contesto educativo (scolastico e familiare);
2. *considera* lo sviluppo delle abilità e delle competenze;
3. *esamina se* gli obiettivi sono stati raggiunti o meno e il perché;
4. *evidenzia* la qualità dell'esperienza educativa.

La valutazione è resa possibile dall'osservazione attenta e metodica dei docenti che garantisce la corrispondenza dello sviluppo dei processi educativi e ai bisogni degli alunni.

Questo consente una programmazione aperta, flessibile, progressiva degli interventi modulati sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo, sugli stili di apprendimento del singolo alunno.

Al fine di ottenere una valutazione reale ed efficace, che tenga in considerazione tutto il processo formativo, risulteranno utili le griglie di valutazione che l'insegnante redigerà al termine di ogni UdA, in cui saranno specificati i livelli di sviluppo raggiunti dai singoli bambini.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE:

La Scuola dell'Infanzia paritaria "Giovanni Speranza" si propone di creare un ambiente inclusivo e ricco di stimoli e di valorizzare le capacità di ogni singolo bambino per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per diventare cittadini attivi e consapevoli. Attraverso metodologie didattiche quali circle time, cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale ecc. , si propone di favorire lo sviluppo di competenze necessarie e fondamentali quali la riflessione, la collaborazione e la comunicazione.

Nella *Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018* sono elencate le otto *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*. Secondo il Consiglio Europeo le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** sono utili per la realizzazione e lo

sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Le Linee Guide per l'insegnamento dell'educazione civica hanno lo scopo di introdurre l'insegnamento dell'Educazione civica per ogni ordine di scuola.

Lo scopo dell'insegnamento dell'educazione civica è quella di formare i futuri cittadini attivi del futuro, partecipi e responsabili.

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera.

Altra finalità generale che la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Giovanni Speranza" è l'educazione cristiana, al fine di "concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento".

Gli obiettivi generali per l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente nella scuola dell'infanzia sono:

Competenza alfabetica funzionale
Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza multi linguistica
Competenza digitale
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il Profilo dell'alunno disegnato dalle "Indicazioni Nazionali" e relativo agli ambiti «identità, strumenti culturali e convivenza civile» prevede che le bambine e i bambini, al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, abbiano maturato le seguenti competenze:

- 1. mostrarsi sicuri, capaci di controllare le proprie emozioni, essere consapevoli delle proprie potenzialità, saper stare (interagire) con gli altri;*
- 2. avere acquisito la capacità di orientarsi in contesti diversi, di compiere scelte autonome mediante il rispetto di alcuni valori fondamentali, assumendosi le responsabilità del proprio comportamento;*
- 3. avere sviluppato la capacità di risolvere problemi nelle diverse aree di apprendimento;*
- 4. essere fiduciosi nelle proprie capacità, saper rileggere le proprie esperienze e prendere consapevolezza delle conquiste raggiunte;*

5. *avere sviluppato modalità personali e creative di conquista delle conoscenze, imparato strategie per apprendere e a costruire significati condivisi attraverso la negoziazione;*
6. *essere in grado di realizzare qualcosa di personale con le mani; di cantare, suonare, drammatizzare; di apprezzare la struttura sonora delle parole;*
7. *essere in grado di apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse;*
8. *essere in grado di cogliere alcuni segni espressivi della religione cristiana cattolica*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

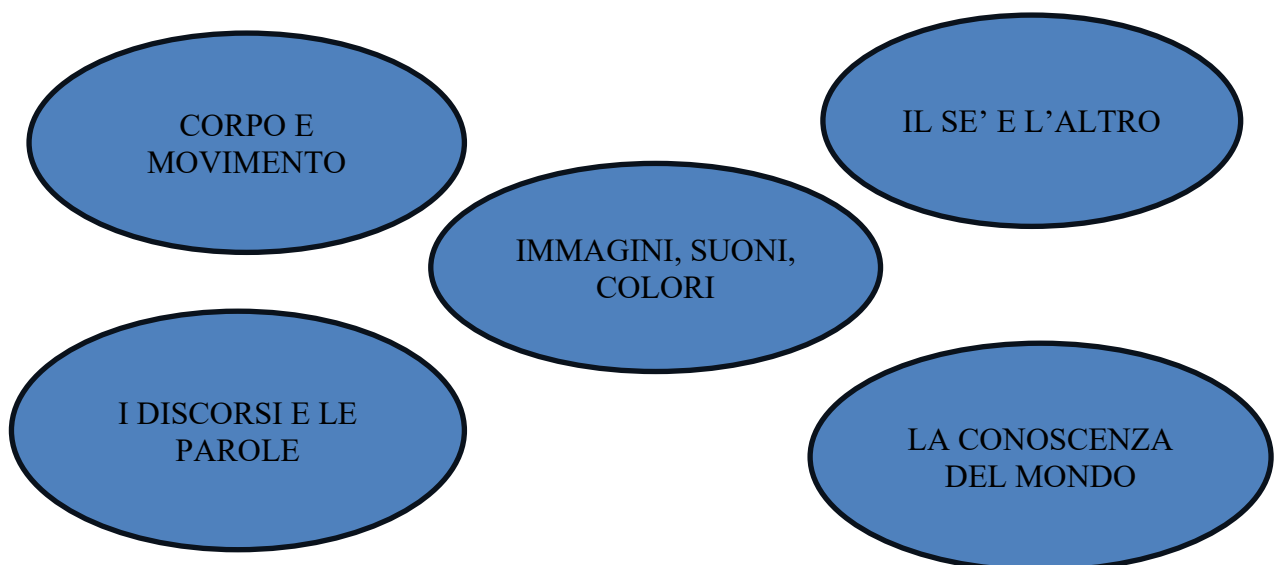
La programmazione didattica viene elaborata per “Unità di Apprendimento” a partire dall’alunno, dai suoi bisogni, dalla sua esperienza pregressa, dal suo stile di apprendimento.

In ogni Unità di Apprendimento saranno indicati:

- *gli obiettivi formativi;*
- *le attività didattiche;*
- *le metodologie organizzative;*
- *i campi di esperienza (dalle Indicazioni Nazionali);*
- *tempi, spazi e strumenti utilizzati;*
- *le modalità di verifica e valutazione.*

Le Unità di Apprendimento danno luogo all’acquisizione di conoscenze e abilità che utilizzate in contesti esperienziali evidenziano le competenze sviluppate.

Per la loro stesura ci si avvale degli **obiettivi specifici di apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze e ai campi di esperienza indicati nelle Indicazioni Nazionali:**



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

• *Il sé e l'altro:*

1. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
2. Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda.
3. Accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrino differenze, e perché.
4. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni.
5. Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni anche sul piano del loro 'dover essere'.
6. Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore, interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati.
7. Soffermarsi sul senso della nascita e della morte, delle origini della vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

• Il Corpo e il movimento

1. Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.
2. Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimenti degli arti.
3. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.
4. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
5. Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

• I discorsi e le parole

1. Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
2. Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti.

3. Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass media (dal computer alla tv), e motivare gusti e preferenze.
4. Individuare, su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato.
5. Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta.
6. Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia" di sé.
7. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.
8. Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo.
9. Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

• La conoscenza del mondo

1. Coltivare con continuità e concretezza, propri interessi e proprie inclinazioni.
2. Osservare che fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse.
3. Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini.
4. Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza ecc.
5. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali.
6. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi o organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in uno spazio noto.
7. Manipolare, smontare, montare, piantare, legare ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute.
8. Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità e concretezza.
9. Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come, perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi.
10. Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi.
11. Negoziare con le altre spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti.

12. Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito, e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

Tutte le Unità di Apprendimento costituiscono il Piano personalizzato delle attività educative.

La programmazione didattica non è statica, ma è aperta alle modifiche in relazione ai bisogni degli alunni.

REGOLAMENTO PER LA FREQUENZA DELLA SCUOLA:

La giornata del bambino nella scuola è articolata come segue:

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
07:45-09:45	Accoglienza- gioco libero	Accoglienza- gioco libero	Accoglienza- gioco libero	Accoglienza- gioco libero	Accoglienza- gioco libero
09:45-10:00	Chi c'è? Chi non c'è? Visione del calendario	Chi c'è? Chi non c'è? Visione del calendario	Chi c'è? Chi non c'è? Visione del calendario	Chi c'è? Chi non c'è? Visione del calendario	Chi c'è? Chi non c'è? Visione del calendario
10:00- 11:45	Proposte didattiche	Proposte didattiche	Lezione di inglese	Lezione di musica	Educazione fisica
11:45-12:00	Igiene e cura personale	Igiene e cura personale	Igiene e cura personale	Igiene e cura personale	Igiene e cura personale
12:00-13:15	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
13:15-14:00	Gioco libero- gioco all'aperto e igiene personale	Gioco libero- gioco all'aperto e igiene personale	Gioco libero- gioco all'aperto e igiene personale	Gioco libero- gioco all'aperto e igiene personale	Gioco libero- gioco all'aperto e igiene personale
14:00-14:45	Attività pomeridiane	Attività pomeridiane	Attività pomeridiane	Attività pomeridiane	Attività pomeridiane
14:45-15:00	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale	Igiene personale
15:00-15:30	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
15:30-16:45	Gioco libero- gioco all'aperto	Gioco libero- gioco all'aperto	Gioco libero- gioco all'aperto	Gioco libero- gioco all'aperto	Gioco libero- gioco all'aperto
16:45	Fine attività e uscita	Fine attività e uscita	Fine attività e uscita	Fine attività e uscita	Fine attività e uscita

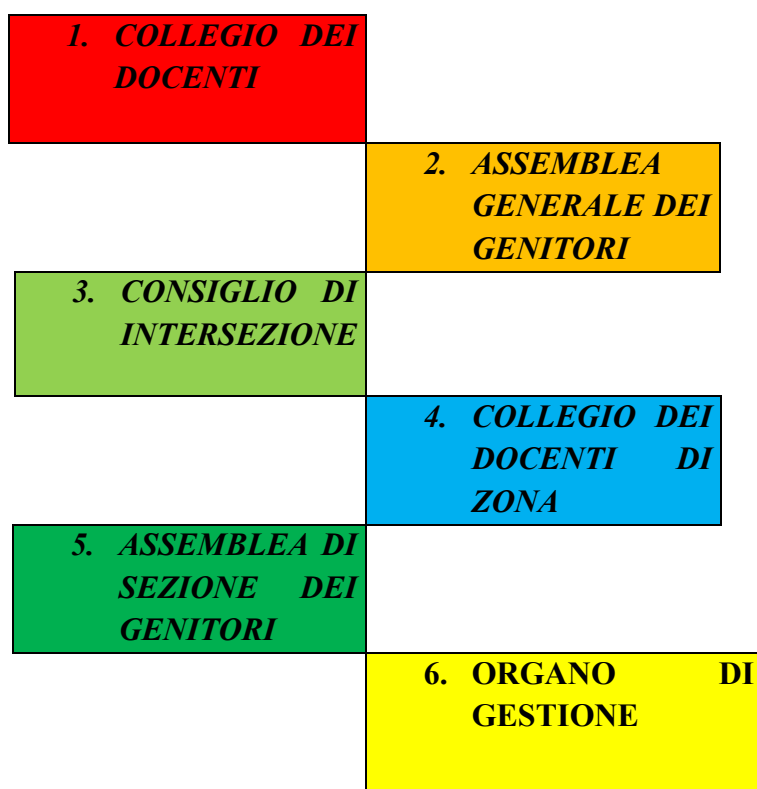
Regolamento per la frequenza, quanto segue:

1. Si richiede il rispetto degli orari
2. Nei casi di ritardo all'entrata e per uscite anticipate occorre l'autorizzazione della Direzione
3. All'uscita gli alunni vengono consegnati esclusivamente ai genitori; ad altri su delega della famiglia (previo avviso alla direzione)

4. Dopo i cinque giorni di assenza è richiesto il certificato medico. Per assenze dovute a motivi di famiglia è sufficiente un'autocertificazione.
5. È necessario il certificato medico:
 - per motivare un eventuale esonero dalle lezioni di educazione motoria
 - per documentare qualsiasi tipo di allergia alimentare
6. L'uso della divisa è obbligatorio.

Dette norme sono finalizzate al buon funzionamento della Scuola dell'Infanzia, alla formazione del carattere e della personalità degli alunni e a promuovere un chiaro rapporto di collaborazione con i genitori.

ORGANI COLLEGIALI:



1. COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante ed è presieduto dalla coordinatrice delle attività didattiche ed educative.

Il Collegio dei Docenti:

- Cura la progettazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- Formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno;
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- Esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro completa integrazione;
- D'intesa con gli altri organi collegiali e l'ente gestore elabora il P.T.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto d'iscrizione;
- Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce una volta ogni due mesi. Viene redatto sintetico verbale dal segretario;
- Il segretario viene indicato dalla coordinatrice tra i docenti presenti all'incontro.

2 ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

La prima assemblea viene convocata, di norma, entro il mese di settembre, dalla coordinatrice della scuola ed elegge, tra i genitori degli alunni iscritti e frequentanti, i rappresentanti delle sezioni e tra i quali viene eletto il presidente che dura in carica un anno.

L'assemblea viene convocata almeno due volte in un anno e per ogni specifica esigenza lo richieda. L'assemblea è convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori, in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti.

All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, la Direttrice, la coordinatrice, il personale docente e non, gli amministratori della scuola.

L'assemblea prende atto del P.T.O.F. e propone eventuali iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

3 CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

È composto dai docenti in servizio nella scuola e da due genitori degli alunni per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla coordinatrice della scuola che lo convoca, oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Si riunisce, in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, con il compito di formulare al collegio dei docenti e agli organismi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Alle riunioni del consiglio di intersezione viene invitato il genitore designato dall'assemblea generale a far parte dell'organismo gestionale della scuola.

Il consiglio si riunisce di norma ogni due mesi.

Le funzioni di presidente vengono attribuite dal presidente ad uno dei docenti presenti.

4 ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI.

L'assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione. Designa due genitori per il Consiglio di Intersezione. E' presieduta da uno dei due genitori designati a far parte del Consiglio di Intersezione, collabora con l'insegnante/i responsabile/i della sezione per la migliore soluzione di questioni proposte dalla stessa/e. All'assemblea possono partecipare, con diritto di parola, la coordinatrice e le insegnanti di sezione. Dell'assemblea viene redatto sintetico verbale.

5 COLLEGIO DEI DOCENTI DI ZONA.

Il Collegio è presieduto dal Coordinatore di rete nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Si riunisce almeno tre volte l'anno per definire e verificare le linee comuni della progettazione educativo - didattica e di favorire lo scambio di esperienze tra le scuole federate F.I.S.M.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

6. ORGANO DI GESTIONE: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia "Giovanni Speranza" offre il suo servizio dal **14 settembre 2023 al 28 giugno 2024**.

FESTA DI TUTTI I SANTI	01 NOVEMBRE 2023
COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI	02 NOVEMBRE 2023
FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	08 DICEMBRE 2023
FESTIVITA' DEL SANTO NATALE	DAL 23/12/2023 AL 05/01/2024
MERCOLEDI' DELLE CENERI	DAL 12/02 AL 14/02/2024
FESTIVITA' PER LA SANTA PASQUA	DAL 28/03 AL 02/04/2024
FESTE PATRONALI	23 APRILE 2024
FESTA DELLA LIBERAZIONE	25 APRILE 2024
PONTE	DAL 29/04/2024 AL 01/05/2024
FESTA DEI LAVORATORI	01 MAGGIO 2024
FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA	02 GIUGNO 2024

AMPLIAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA MEDIANTE I SEGUENTI PROGETTI:

- a. INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE;*
- b. INSEGNAMENTO EDUCAZIONE FISICA;*
- c. LABORATORIO MUSICALE.*

*Elaborato
dal Collegio dei Docenti e approvato dal
Consiglio d'Istituto.*
